

Femminicidio: progetti da 10 mln per minori rimasti orfani =

(AGI) - Roma, 30 giu. - Due nuove reti territoriali copriranno il territorio nazionale, dal Nord al Sud, con interventi educativi, psicologici, sociali e legali rivolti ai minori rimasti orfani a seguito di un omicidio del genitore grazie al bando "A braccia aperte". Sono due i progetti approvati con la seconda edizione del bando "A braccia aperte", promosso da "Con i bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, per sostenere gli orfani di crimini domestici e violenza di genere. Si tratta di due nuove reti territoriali che, insieme, garantiscono una copertura estesa su tutto il territorio nazionale, da Nord a Sud, con l'obiettivo di offrire accompagnamento e supporto psicologico, sociale, educativo e giuridico a bambini e ragazzi che si trovano ad affrontare la perdita contemporanea di entrambi i genitori a causa di un omicidio-suicidio o di un omicidio seguito da arresto. La nuova edizione del bando mette a disposizione 10 milioni di euro complessivi: 3 milioni di euro sono destinati ai due nuovi progetti selezionati, mentre altri 7 milioni di euro sosterranno la prosecuzione e l'ampliamento dei progetti già avviati con la prima edizione del bando, lanciata nel 2020. "In cinque anni, grazie a questo bando, siamo riusciti a prendere in carico circa 350 bambine, bambini, ragazze e ragazzi - spiega Marco Rossi Doria, il presidente di "Con i bambini" - Parliamo di giovani che, per la brutalità di quanto accaduto, rimangono orfani due volte. E' una ferita profondissima. Per questo abbiamo strutturato un modello che ha le sue radici forti nel territorio e nel ruolo insostituibile che le associazioni svolgono quotidianamente nel sostenere gli orfani e le famiglie affidatarie. Nessuno di loro deve essere lasciato solo nel tentativo di ricostruzione della propria vita". Accanto al sostegno diretto ai minori, i progetti investono anche nella formazione specialistica degli operatori e nella prevenzione della violenza domestica, attraverso campagne di comunicazione e interventi rivolti a scuole e comunità educanti. In questo modo, l'azione non si limita alla risposta all'emergenza, ma si configura come uno strumento più ampio di



Peso:87%

promozione di una cultura della tutela, del rispetto e dei diritti dei minori. (AGI)Rm15/Pgi



Peso:87%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

543-001-001